

COMUNE DI MESTRINO

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'11 Ottobre 2017

PUNTO N. 1 ALL'O.D.G.: COMUNICAZIONI

La Seduta inizia alle ore 19.00

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Buonasera a tutti. Dichiaro aperta la seduta odierna del Consiglio Comunale. Appello.

SPARACIO GIUSEPPE – Segretario Generale

Pedron Marco Valerio, presente; Fiorindo Mario, presente; Agostini Marco, presente; Tombolato Giovanni, presente; Piazza Alberto, presente; Rispo Enrico, assente; Albanese Salvatrice, presente; Lonigo Maria Grazia, presente; Zambonin Emanuele, presente; Stefani Francesco, assente; Sarasin Roberta, assente giustificata; Carraro Andrea, assente giustificata; Bano Barbara, presente; Gottardo Nicola, presente; Guerra Matteo, presente; Mantoan Maria Rita, assente; Pinton Flavio, presente. È presente anche l'Assessore esterno Mengato Antonio.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Scrutatori Lonigo e Guerra. Primo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni". Do la parola all'Assessore Piazza per una comunicazione relativa ad un prelevamento dal fondo di riserva ordinario numero 1/2017.

PIAZZA ALBERTO– Assessore Comunale

Buonasera a tutti. Allora, in relazione alla comunicazione è stato disposto, su richiesta da parte del responsabile d'area, un prelevando dal fondo di riserva pari a 2 mila e 500 euro per l'anno 2017 e 2 mila euro per l'anno 2018, in relazione ad una quantificazione fatta per quanto riguarda il servizio di nuova attivazione sul plesso di Lissaro, servizio di prescuola e doposcuola. Quindi facendo il conteggio definitivo di quelli che sono i soggetti che usufruiscono del servizio, c'è stata un'integrazione da parte del Comune per non gravare sulle tasche di coloro che usufruiscono del servizio. Quindi è stata fatta un'integrazione al capitolo.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Un'altra comunicazione arriva dal Consigliere Flavio Pinton, comunicazione 09, oggetto: dimissioni. "Come già comunicato e spiegato in sede di Consiglio Comunale, per ragioni esclusivamente di valutazione politica, il Movimento 5 Stelle Mestrino ha ritenuto da tempo di sospendere la partecipazione del proprio rappresentante nelle sedute della Commissione Statuto e Regolamenti, riservandosi la possibilità di rientro qualora fosse cambiata la modalità di gestione della stessa Commissione. Purtroppo nell'ultimo anno, secondo la nostra valutazione, nulla è cambiato e pertanto comunico le mie dimissioni da membro della Commissione Statuto e Regolamenti. Auguro a tutti voi un proficuo lavoro e porgo distinti saluti. Il Movimento 5 Stelle Mestrino, il portavoce Consigliere Comunale Flavio Pinton".

PUNTO N. 2 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Secondo punto: "Approvazione verbale seduta precedente". Interventi? Nessun intervento.
Votazione. Voti a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AI SENSI DELL'ART. 24 D.LGS. 175/2016 E SS.MM.II. ALLA DATA DEL 23/09/2016 – RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONE DIRETTE E INDIRETTE DETENUTE DAL COMUNE DI MESTRINO

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Terzo punto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'articolo 24 Decreto Legislativo 175/2016 alla data del 23/09/2016 – Ricognizione partecipazioni dirette e indirette detenute dal Comune di Mestrino".

Dò la parola all'Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, già diverse volte sia la Giunta che il Consiglio Comunale sono stati impegnati nella verifica relativamente a quelle che sono le partecipazioni, in quanto partecipazioni sia dirette che indirette che il Comune detiene in quanto ai sensi del testo unico sulle società a partecipazione pubblica, i Comuni non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il proseguimento delle proprie finalità istituzionali.

È chiaro che la capacità dell'Ente di intervenire su quelle che sono le partecipazioni dirette di un certo tipo e sulle partecipazioni indirette diventa assai più complesso intervenire, nel senso che comunque soprattutto per il Comune di Mestrino, tenendo conto delle percentuali di partecipazione sia sulle dirette che anche nelle indirette, ha un potere decisionale abbastanza limitato. È anche vero che a questo punto diventa, in un certo qual modo, una forma di dichiarazione politica. Allora, per quanto riguarda le partecipazioni dirette alla data del 26/09/2016 noi avevamo una partecipazione sia in SETA che in ETRA, perché si è fusa successivamente. Quindi per entrambe si ritiene opportuno mantenere la partecipazione. Adesso la partecipazione chiaramente è esclusivamente in ETRA ed è cambiata anche la percentuale, ovviamente, di partecipazione dell'Ente stesso.

Per quanto riguarda le indirette, le partecipazioni si aggirano molto spesso intorno allo 0 e 1% e valutate tutte le società, che in qualche maniera sono legate ad ETRA, quindi parliamo di Sintesi, parliamo di Unica Energia S.r.l., ASI S.r.l. e Biesse S.c.a.r.l., ETRA Energia S.r.l., Pronet, che comunque è in liquidazione e quindi è già in chiusura, la Net e Viveracqua, eccetera, tutte queste società sono state valutate secondo degli schemi che sono quelli predisposti dalla Corte dei Conti, che aveva dato delle indicazioni in modo che magari i Comuni non andassero ognuno per conto loro a fare determinati tipi di valutazioni e poi sono gli schemi che servono anche per comunicare alla Corte dei Conti quali siano le valutazioni fatte dai vari Enti.

Per quanto riguarda le partecipazioni, allora il Comune di Mestrino ritiene di chiedere ad ETRA la dismissione di tutte le partecipazioni in tutte le società che ho nominato prima, senza che entriamo una per una, perché comunque c'erano negli allegati. La dismissione di tutte le partecipazioni in quanto per un motivo o per un altro si ritiene non abbiano utilità per quanto riguarda il Comune di Mestrino. Invece per Viveracqua la problematica potrebbe essere diversa, nel senso che comunque è partecipata da una società che ha emesso degli idrobond e quindi risulterebbe come fosse quotata e quindi probabilmente non è possibile dismetterla immediatamente. In ogni caso fa un servizio relativamente all'idrico che cerca di mettere in comune tutti i vari bacini idrici che ci sono e conseguentemente si ritiene che questa possa essere anche detenuta se non possibile dismetterla. Questa è l'indicazione del Consiglio sostanzialmente.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Consigliere Gottardo, a lei la parola.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Solo per sottolineare un aspetto. Innanzitutto buonasera a tutto il Consiglio e grazie, Presidente, della parola. Noi lo scorso anno abbiamo analizzato con molta attenzione tutte le partecipazioni indirette rilevando delle criticità piuttosto rilevanti. Ricordo perfettamente che quella sera sia il collega Pinton che anche il sottoscritto abbiamo posto dei quesiti all'Assessore Piazza in merito a queste partecipazioni indirette. La dismissione, secondo il nostro parere, risulta poter essere in alcuni casi la soluzione ideale. Però in questo momento non abbiamo certezze per quanto riguarda questo tipo di operazione e l'ultima affermazione che ha fatto anche, diciamo, l'Assessore Piazza circa la posizione del Consiglio, magari se me la può chiarire meglio qual è la posizione del Comune di Mestrino al riguardo.

Lei ha terminato il suo intervento dicendo: "La nostra posizione è chiara". Allora, ci spieghi qual è la posizione un attimino riferita soprattutto alle indirette. Dismissione, tutte indirette o in parte? E quali? Poi se cortesemente, chiudo l'intervento, avevo richiesto anche in sede di Capogruppo se poteva darci una spiegazione di quanto accaduto ad ASI. È vero che è una società indiretta, ma tutta l'evoluzione che c'è stata, posta anche in Consiglio Comunale dello scorso anno e ha visto ASI come una società in grave difficoltà e con una chiusura di bilancio abbastanza importante con del passivo. Se si poteva avere qualche informazione in più.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Gottardo. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Un attimo che prendo solo alcuni dati se non altro per quanto riguarda ASI. Allora, la posizione dell'Amministrazione e la richiesta quella di delibera, è quella - se si vedono le schede - di dismettere tutte le partecipazioni di tutte le società delle quali noi deteniamo la partecipazione indiretta, sostanzialmente.

Per quanto riguarda ASI le vicissitudini in riferimento alla società non le conosciamo appieno. Noi non abbiamo approfondito perché sostanzialmente, per quanto riguarda il Comune di Mestrino parliamo sempre di 0,1% e quindi al Comune di Mestrino non crea nessunissimo problema. La società, quella madre, diciamo, quindi parliamo di ETRA non ha nessun problema a sostenere comunque le difficoltà di ASI. È chiaro che ASI è una delle prime società per le quali si ritiene che debba essere dismessa la partecipazione. Quindi questo già da tempo anche in sede di Consigli con il Consiglio di Sorveglianza stesso, eccetera, già più di qualcuno aveva sollevato la richiesta che tutti i Comuni facessero un po' una cordata per cercare di dismettere, perlomeno, le partecipazioni in società che in qualche modo non generano degli utili.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Altri interventi? Consigliere Pinton.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Buonasera a tutti. Come ricordava l'Assessore Piazza e anche di striscio, diciamo così, il Consigliere Gottardo, il Capogruppo Gottardo, di fatto noi questo argomento l'abbiamo già trattato un anno e mezzo fa. Era il punto 9 di un Consiglio Comunale molto, molto lungo come... molto intenso come punti all'ordine del giorno. Tra l'altro apro e chiudo una parentesi, era il Consiglio Comunale convocato per il 4 aprile l'unico nella storia di questo mandato che lo ricordo ai Consiglieri, ai colleghi Consiglieri di Vivi Mestrino ha visto, diciamo, lo scherzetto, la presa in giro da parte dei Consiglieri di maggioranza di non presentarsi a quel Consiglio e mandare a vuoto, appunto, il Consiglio stesso e farlo il giorno dopo. Quindi lo individuammo nel momento in cui abbiamo parlato della stessa roba e ricordo che uscì anche un articolo quel giorno sul giornale, dove il Sindaco disse che anche i paracarri del Comune di Mestrino sanno che il Consiglio si svolge in seconda convocazione. Io suggerirei al Sindaco pragmaticamente di

cambiare fonti di informazione, diciamo così, usare i paracarri per qualche altro motivo, visto che quando parlo provo effetti diuretici, lei mi ha detto.

Chiusa la parentesi, dicevo, abbiamo parlato di questo argomento in Consiglio Comunale, saluto il Sindaco che sta uscendo anche adesso, di un anno e mezzo fa. Ricordo io feci un intervento, come ricordava il Consigliere Gottardo, credo completo, nel senso che andai a citare tutte le società che venivano definite con profili di criticità in funzione di una legge che era stata fatta nel 2014 e che prevedeva entro il 31 dicembre 2015, i termini erano perentori, di eliminare e sopprimere le società che avevano partecipazioni non indispensabili o comunque società che risultano composte da soli amministratori o un numero di amministratori superiori a quello dei dipendenti.

Le società, appunto, partecipate di ETRA e quindi indirettamente partecipate del Comune di Mestrino, analizzate erano quasi tutte praticamente da sopprimere o da eliminare. Però in quella sede noi in realtà, io lo sottolineai, votammo il fatto che... non che sarebbero state soppresse, ma che veniva dato ampio mandato all'organo amministrativo di ETRA affinché adottasse i provvedimenti ad attuare la razionalizzazione delle partecipazioni societarie. Quindi noi in quell'occasione abbiamo dato mandato, avete dato mandato all'organo amministrativo di ETRA di adottare quando è necessario per la sospensione o la eliminazione e la soppressione, quello che era il termine legalmente scritto nella Legge.

Adesso un anno e mezzo dopo ritorna questa delibera, non rianalizzo naturalmente, anche se nell'allegato ci sono in forma grafica diversa rispetto ad un anno e mezzo fa, non ripeto tutte le società. Però come citava lei, per esempio, Sintesi, in forma grafica diversa viene ridefinita nello stesso modo di un anno e mezzo fa, cioè è una società che svolge un'attività non è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune. One Energy lo stesso. Insomma, rimangono tutti quei profili che erano stati già definiti, appunto, nell'aprile del 2016. Però sempre nell'allegato che c'è a questa delibera, nelle azioni di razionalizzazione per ogni società troviamo anche che cosa? Troviamo la dicitura: "Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura. I tempi saranno determinati sulla base delle decisioni assunte dai competenti organi di ETRA". Questo lo troviamo un po' dappertutto, anche nel riassunto finale, nel riepilogo, nella riga: tempi di razionalizzazione degli interventi non leggiamo che le società vengono soppresse, leggiamo la stessa roba che voi avete votato un anno e mezzo fa; cioè ancora una volta noi deleghiamo ETRA, l'organo amministrativo di ETRA, a prendere le decisioni nei tempi che riterranno opportuno per sopprimere queste società.

Allora, faccio un riassunto, e vediamo se riesco a farlo bene, di quanto ho detto adesso. Nascono, non so in che periodo, a random, diciamo così, delle società partecipate di ETRA, quindi indirettamente partecipate del Comune di Mestrino, che non servono a nulla. Società che non hanno, o che sono simili ad altre società oppure società che hanno numero di amministratori maggiori dei dipendenti, insomma società vuote. Già questo secondo noi non sarebbe dovuto accadere e qualche Amministrazione avrebbe dovuto farsi sentire. Questa società qualcuno propone con una Legge di sospenderle e io sono d'accordo, diciamo così, di sopprimerle. Si vota questa Legge e viene dato anche mandato che entro una tot data queste società vengano soppresse e vengano eliminate proprio perché sono società, tra l'altro mi risulta che ci siano dei soldi pubblici dentro essendo partecipate, che non servono a nulla, sono solo costi.

Si decide quindi di sopprimerle, ma non si decide subito di sopprimerle, si decide di demandare qualcuno per farlo. Votiamo l'anno scorso e diamo ad ETRA, come fosse giusto che sia, questo mandato. Un anno e mezzo dopo, è passato un anno e mezzo, queste società ci sono ancora e però oggi votiamo che l'organo di ETRA faccia quello che avevamo detto doveva fare un anno e mezzo fa. Io chiederei all'Assessore Piazza se ha notizia che questa eliminazione, questa soppressione di queste società verrà fatta oppure se tra un anno e mezzo, con la vostra Amministrazione, con un'altra Amministrazione, non so chi toccherà, ci ritroviamo ancora una delibera che ha più o meno il titolo di quest'oggi e che voterà ancora una volta di delegare l'organo amministrativo di ETRA a sopprimere delle società inutili, perché questa è la seconda

volta, a mia memoria, che votiamo la stessa roba. Non è esattamente una testimonianza, diciamo, di operatività, anche perché non stiamo parlando di società private dove c'è un amministratore privato che decide di devolvere le proprie competenze all'umanità. Sono società dove - credo, non sono sicuro, lei me lo confermerà - ci siano anche denari provenienti dalle tasche dei cittadini.

Poi un'ultima cosa, invece, relativa alla delibera che votiamo stasera e in particolare a come si chiude. Ora, come avete capito, io voterò come ho votato un anno e mezzo fa a questo punto all'ordine del giorno e cercherò di votare sempre in maniera libera, cioè in maniera con coscienza e secondo quelli che sono i principi del movimento che rappresento, almeno fino a quando mi sarà consentito, perché stanno succedendo delle cose nei mesi da quando sono qua dentro, negli anni da quando sono qua che mi suggeriscono di stare attento anche a come devo votare. Ma alla fine c'è scritto: "Quindi con voti unanimi, espressi con separata votazione.." Ora direi di evitare di pensare che i voti siano unanimi, è vero che c'è il precedente dove Zaia aveva mandato una lettera ai Comuni che ordinava di votare "sì" ad una sua proposta, parliamo del Consiglio di Bacino e tra l'altro voi avevate detto che saremmo stati commissariati. I Comuni che hanno votato "no" e non hanno eseguito l'ordine, mi risulta siano ancora tranquillamente operativi come lo erano. Ma diciamo che il voto unanime non ci sarà stasera, io non voterò a favore. Quindi andrei a modificare una delibera scritta in questo modo. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Pinton. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO - Assessore Comunale

In riferimento chiaramente al fatto che può essere che fra un anno e mezzo ci ritroviamo a votare la stessa cosa, questo non glielo posso assolutamente dire, in quanto comunque sia si tratta di società, società che tante hanno anche dipendenti. Quindi il fatto comunque di dismettere una partecipazione con la chiusura di quella società, bisogna vedere anche in qualche modo come ricollocare determinati dipendenti, perché ci sono società che hanno venti, trenta dipendenti dentro e che comunque se si va ad analizzare bene la situazione, ce n'è una in liquidazione e le liquidazioni di società spesso, se patrimonializzate o con problematiche, possono durare anche più anni senza per questo dire che in qualche modo ETRA sia inerte.

Per quanto riguarda poi gli utili, ci sono anche società che comunque generano utili. Ci sono delle problematiche e noi come partecipazione indiretta con il peso che abbiamo, possiamo semplicemente continuare a ribadire la nostra posizione. È chiaro che poi nel momento in cui si riesce ad intervenire e ad interagire con il Consiglio di Sorveglianza e con quelli che saranno gli organi di ETRA, si tenderà a incentivare questa nostra scelta, però è anche chiaro che con la partecipazione allo 01 medio per cento, 02 il nostro peso è abbastanza limitato.

Quindi noi semplicemente continuiamo a ottemperare a quelle che sono le richieste da parte del legislatore. Per quanto di nostra competenza riteniamo di aver fatto quello che dovevamo fare e di avere espresso comunque la nostra intenzione. Quindi questo è quanto.

Per quanto riguarda la delibera evidentemente c'è stato un problema. Lì non so, Segretario, per quanto riguarda la delibera che c'è scritto chiaramente.

SPARACIO GIUSEPPE - Segretario Generale (Fuori microfono)

E' un evidente refuso che segnalerò agli uffici e mi scuso per tale inconveniente.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Bene, se non ci sono altri interventi, dichiarazioni di voto.

FIORINDO MARIO - Assessore Comunale

Il gruppo di Maggioranza vota a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino mantiene la coerenza dello scorso anno, anche se è consapevole che la dismissione è la naturale, diciamo, via di uscita a questa soluzione, tenendo presente naturalmente tutte le criticità legate anche a chi dovrà essere ricollocato, ma ETRA è un contenitore che dà spazio a tutti.

La posizione di Vivi Mestrino è contraria.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Come annunciato in sede di intervento poco fa motivando, il nostro voto chiaramente è contrario.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? Maggioranza. Voti contrari? (Guerra, Gottardo, Bano e Pinton). Il Consiglio approva.

Immediata eseguibilità. Voti a favore? Maggioranza. Contrari? (Guerra, Gottardo, Bano e Pinton). Il Consiglio approva. Quarto punto.

PUNTO N. 4 ALL'O.D.G.: APPROVAZIONE BILANCIO CONSOLIDATO PER L'ESERCIZIO 2016 – ART. 11 – BIS DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.**AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio**

“Approvazione bilancio consolidato per l'esercizio 2016, articolo 11 – bis del Decreto Legislativo numero 118/2011”.

La parola all'Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, per quanto riguarda la *ratio* di questa norma, che prevede sostanzialmente il consolidato per quanto riguarda l'esercizio 2016 e poi successivamente sarà anche negli anni successivi, il consolidato del bilancio, il consolidamento del bilancio dovrebbe dare delle informazioni che probabilmente il volere del legislatore era quello di fare emergere, magari proprio in relazione al punto precedente, quindi alle partecipate, se in determinati casi, per esempio, prendiamo un Comune che abbia una situazione magari che non sia di crisi, ma anzi che magari funziona anche bene, ma magari ha delle partecipazioni e quindi consolidando il bilancio e andando a vedere un bilancio come fosse uno unico, con delle partecipate che magari hanno delle grandissime difficoltà, questo potrebbe generare dei forti scompensi per quanto riguarda anche il Comune.

Si ritiene che la *ratio* sostanzialmente sia quella, perché altrimenti non si capisce nella motivazione di consolidare i bilanci di società che non dico che siano commerciali, ma in determinati casi anche quasi, con consorzi e con gli Enti Locali. Comunque sia, per ottemperare alla Legge è stato preparato il bilancio consolidato e nel consolidamento è stato messo dentro chiaramente ETRA, SETA, che sostanzialmente ripeto, come prima, si tratta sempre della stessa entità perché poi SETA è confluita dentro in ETRA. Poi il Consorzio Polizia Municipale e il Consorzio Biblioteche Padovane.

Il consolidamento, sostanzialmente, riporta che rispetto a quello che era il bilancio dell'Ente, Comune di Mestrino, mi dà una maggiore patrimonializzazione, perché? Perché la società ETRA e SETA, in maniera particolare, sono fortemente patrimonializzate e quindi lo 0,88% al Comune di Mestrino porta un incremento di patrimonializzazione. Non ci sono problematiche di perdite dal punto di vista economico per le quali si possa pensare che anche dal punto di vista economico ci possa essere uno squilibrio nel Comune di Mestrino, anzi gli utili che genera ETRA, in qualche maniera, aiutano il bilancio consolidato del Comune di Mestrino. Quindi sostanzialmente è stato ottemperato a quello che è l'adempimento previsto dalla Legge e non ci sono particolari evidenze rispetto a quello che era il bilancio che abbiamo già approvato del 2016 del Comune di Mestrino.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Consigliere Guerra.

GUERRA MATTEO – Consigliere Comunale

Buonasera, Presidente. Grazie. Questa sera siamo chiamati ad approvare il bilancio consolidato, come appunto diceva l'Assessore, previsto per l'esercizio 2016 e come previsto dal Decreto Legislativo del 2011. Il Decreto Legislativo però, in particolare, appunto, all'articolo 11 bis, dispone che il bilancio consolidato sia costituito da conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione del Collegio dei Revisori dei Conti e dalla relazione della gestione consolidata che comprende la nota integrativa. Di quest'ultima, cioè la nota integrativa non sono in possesso e non l'ho assolutamente vista tra la documentazione presentata. Inoltre chiedo, per maggiore trasparenza, la visione o consegna di uno schema sintetico dei bilanci delle singole partecipate attive, perché non è detto che tutte e tre le partecipate attive siano con un bilancio attivo, potrebbe essere anche che una funzioni male. Appunto, al fine di

valutare l'andamento di ogni singola. Grazie.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere. Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Allora, per quanto riguarda il discorso delle note integrative, nel bilancio consolidato è possibile avere, e mi risulta che sia stata consegnata, quella che è la relazione al bilancio consolidato. Questa, sostanzialmente, riprende tutte le parti che sono relative ad una nota integrativa, perché non è la nota integrativa quella prevista per le S.r.l. normali, ma nel bilancio pubblico e nel consolidamento queste sono le notizie che la società, che si è occupata di aiutare nella redazione ci ha detto: "Queste sono le notizie che servono per relazionare in riferimento al consolidamento e alle modifiche, alle variazioni e ai principi quelli previsti dal (*inc.*)". Quindi sostanzialmente questa è la relazione che accompagna il consolidamento.

Per quanto riguarda poi il Revisore. Il Revisore, io ce l'ho allegato, ha preso atto e ha fatto la relazione dicendo che esprime un parere favorevole sull'operazione di consolidamento. Per quanto riguarda invece lo schema sintetico, io ho una bozza, perché c'è il materiale di lavoro sul quale è stato elaborato il bilancio, che è presso gli uffici e io credo che non ci sia nessun problema a chiederne copia. Quindi magari basta fare una richiesta all'ufficio finanziario e il materiale di lavoro c'è. Quindi in particolare c'è un documento che prende il bilancio dell'Ente sia dal punto di vista di quelli che sono i costi e ricavi, quindi parliamo di conto economico e sia per quanto riguarda la situazione patrimoniale, dove mi indica sia quello dell'Ente, poi il bilancio di ETRA quello complessivo e in colonna la nostra quota, il bilancio del Consorzio di Polizia Municipale e il bilancio del Consorzio Biblioteche. Quindi il materiale c'è.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Altri interventi? Nessun intervento. Votazione. Dichiarazione di voto.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale

Il gruppo di Maggioranza vota a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino aveva la necessità di capire e di avere anche oggettivamente dei dati in più relativi proprio alle partecipazioni dirette, infatti la domanda che ha fatto il Consigliere Guerra aveva anche questo tipo di finalità. Avere il dato del bilancio consolidato, per esempio, del Consorzio di Polizia Municipale è accessibile, però era giusto e corretto in questa sede questa sera avere qualche dato. Lo stesso vale per il Consorzio delle Biblioteche e lo stesso vale naturalmente anche per il dato che riguarda un po' ETRA.

La nostra posizione, quindi, è una posizione che assume un valore di astensione perché, la motivazione è molto semplice, non avendo dati oggettivi su cui riflettere, su cui fare una nostra valutazione in seduta stante, non possiamo naturalmente dare un voto diverso dall'astensione.

PINTON FLAVIO – Consigliere Comunale

Sostanzialmente per le stesse motivazioni che poi magari spiegherò un po' meglio perché abbiamo un secondo punto che riguarda il bilancio. Noi invece abbiamo una posizione netta, cioè votiamo contrario.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? Maggioranza. Contrari? (Pinton). Astenuti? (Guerra, Gottardo, Bano). Immediata eseguibilità. Voti a favore? Maggioranza. Contrari? (Pinton). Astenuti? (Guerra, Gottardo, Bano). Il Consiglio approva. Quinto punto.

PUNTO N. 5 ALL'O.D.G.: VARIAZIONE DI BILANCIO N. 4/2017**AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio**

“Variazione di bilancio numero 4/2017”. La parola all'Assessore Piazza.

PIAZZA ALBERTO- Assessore Comunale

In merito alla variazione di bilancio si evidenziano maggiori incassi per i versamenti da parte dell'Agenzia delle Entrate riferiti alle annualità '14/15 e '16 e sono relative ad addizionale comunale degli anni precedenti; incassi per accertamento emessi dall'ufficio tributi per recupero IMU annualità 2013 ed ICI per periodi ante 2015. No, ante IMU. Trasferimento compensativo dallo Stato per addizionale, 19 mila e 800 euro. Questo è stato proprio un trasferimento in più che è stato comunicato dal Ministero. Poi c'è un contributo a ristoro e, cerco di spiegarmi, quando c'è stato il passaggio da ICI ad IMU era stato comunicato ai vari Enti che non ci sarebbe stato nessun tipo di aggravio e ciò che il Comune incassava con l'ICI l'avrebbe incassato con l'IMU. In realtà poi il Governo, il Ministero ha fatto i conteggi a modo un po' suo e tutti i Comuni hanno avuto effettivamente un ristoro da parte dello Stato inferiore a quelle che erano le entrate precedenti.

I Comuni si sono mossi tramite anche l'ANCI, eccetera, eccetera, ma non c'era stato modo di avere contezza delle lamentele, senonché è stato vinto un ricorso per il quale il Ministero ha detto: “Sì, effettivamente vi è stato dato di meno”. Per il Comune di Mestrino si tratta di circa 100 mila euro che non c'erano stati erogati e che adesso ci vengono ristornati però in dieci comode rate da 10 mila euro l'anno.

Poi è da evidenziare per quanto riguarda 65 mila euro la distruzione di utili di ETRA, della quale abbiamo parlato anche nello scorso Consiglio Comunale. Poi ci sono stati piccoli assestamenti che sono derivati da verifiche sulle entrate correnti da parte degli uffici. Poi è stata fatta una concessione di 99 anni per quanto riguarda una cappella del cimitero e ha portato ad un'entrata di 18 mila euro da spendere chiaramente in conto capitale, perché è un'entrata in conto capitale.

La variazione in parte entrata è di 196 e 761 mila euro e in parte spesa sia in spesa corrente che in conto capitale per pari importo e sostanzialmente vede rimborsi da effettuare per tributi non dovuti di 6 mila e 500 euro, manutenzioni strade e soprattutto risezionamento di altri fossi, quindi si continua con la pulizia e risezionamento di fossi per circa 18 mila euro e per quanto riguarda, invece, le spese in conto capitale, ci sarà l'utilizzo di tutto quella che è stata l'entrata dei 18 mila euro delle concessioni e dei diritti cimiteriali, più un GAP positivo per portare ad intervento di spese di 25 mila euro per realizzare 128 cinerari presso il cimitero perché abbiamo una situazione un po' ibrida dove sono stati sistemati i cinerari all'interno di loculi. Quindi si cerca di creare un'area per le urne.

Poi ci sarà l'acquisto di un nuovo motocarro per gli operai del valore di circa 15 mila euro. 50 mila euro vanno invece come rata al Consorzio di Bonifica per la realizzazione dell'idrovora, così poi rimarranno gli ultimi 40 mila euro. È sempre l'idrovora famosa che stiamo finendo di pagare. Sostanzialmente rimane ancora uno scoperto di 40 mila euro e si ritiene che entro fine anno o i primi dell'anno prossimo verrà completamente chiusa l'idrovora a Brentelle.

Poi per quanto riguarda 20 mila euro c'è il completamento degli interventi sui campi da calcio e per quanto riguarda 60 mila euro, sostanzialmente, sono spese per opere scolastiche che riguarderanno il plesso di Lissaro. In entrata e in uscita pareggiano nell'importo di circa 196 mila euro e questa sostanzialmente è la variazione di bilancio numero 4/2017.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Interventi? Gottardo.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Grazie, Presidente. Allora, grazie naturalmente della parola e ringrazio sempre anche l'Assessore al Bilancio circa la presentazione dei contenuti della quarta variazione di bilancio. Un tema il bilancio e le sue variazioni che ha sempre evidenziato una forte differenza di pensiero politico e un'interpretazione delle azioni da seguire che non abbiamo mai condiviso. Noi Consiglieri di Vivi Mestrino abbiamo sempre accusato la vostra Amministrazione di un'assoluta mancanza di programmazione e soprattutto di prevenzione. Un'accusa che non poteva essere certamente smentita, visti i contenuti nelle varie missioni del Documento Unico di Programmazione 2017/2018 e 2019. Ma lei, Assessore Piazza, ha certificato quanto noi stiamo dicendo nel suo intervento che troviamo all'interno del verbale di Consiglio Comunale del 31 luglio 2017 a pagina 10 e lo vado proprio a citare testualmente una prima parte.

Allora: "Sarebbe molto bello – lei mi dice - caro Consigliere Gottardo, e sono perfettamente d'accordo con lei che una delle cose più belle sarebbe quella della programmazione. Il problema che abbiamo della programmazione è che - e lei dovrebbe saperlo perché mi pare che sia anche imprenditore – che quando fa la programmazione può accadere che c'è qualcosa che mi porta fuori da quella che era la mia idea di programmazione, ma sicuramente non è che ogni giorno c'è qualcosa che la porti fuori dalla sua programmazione. È il problema che hanno moltissimi, per non dire quasi tutti i Comuni piccoli. È proprio quello di non riuscire più a programmare perché a livello ministeriale da un giorno all'altro cambiano le carte in tavola. Cambiano le possibilità che ci danno. Quindi è vero noi possiamo avere l'idea, ma l'idea di programmazione è quella di dire che noi abbiamo un insieme di cose da fare per le quali abbiamo una piccola parte di bilancio che le potrebbe soddisfare. Noi dobbiamo riuscire in base alle priorità a soddisfare quelle che si ritiene possano essere prioritarie mano a mano, ma proprio mano a mano e di mese in mese le cose cambiano".

Io lo traduco in una frase: "Mestrino vive alla giornata" e la parola chiave – e qui si denota la differenza tra il pensiero che accomuna la lista civica Vivi Mestrino e l'Amministrazione, la parola chiave, dicevo, è "priorità". Priorità è un termine che significa intervenire con urgenza, prima di tutti. Purtroppo ci stiamo abituando non solo a Mestrino, in verità, ma più in generale in Italia, a non guardare avanti, a non fare, per esempio, prevenzione. Non siamo capaci di investire in progettualità ed idee che per esempio possano contenere eventuali grandi o piccoli disastri naturali. Idee che possano favorire maggiore sicurezza nel nostro paese. Succede spesso – e ripeto non solo a Mestrino, ma anche in Italia – che si interviene per accontentare qualcuno o qualcosa. Diciamo questo perché l'indomani del Consiglio Comunale del 31 luglio del 2017, quello che ho citato prima, nelle cui delibere attraverso variazioni di bilancio, si alimentavano opere programmabili da tempo, l'indomani, appunto, il nostro Sindaco, il dottor Marco Valerio Pedron, annunciava attraverso i quotidiani locali un investimento di 50 mila euro in tema di sicurezza stradale a Mestrino e in frazioni, grazie, appunto, ad una variazione di bilancio, indicando come priorità la sicurezza stradale.

Allora, queste criticità le abbiamo sostenute anche noi gruppi consiliari di minoranza e non a caso Vivi Mestrino e il Movimento 5 Stelle ha presentato in forma del tutto straordinaria una mozione, che non è stata nemmeno discussa in questo Consiglio Comunale e oggi nella quarta variazione al bilancio ci aspettavamo proprio questa priorità ed invece viviamo alla giornata, come ha detto l'Assessore Piazza, dando priorità ad altro e dando alito di una forte contrapposizione di idee all'interno della Giunta Comunale stessa. Anche ciò che stiamo dicendo ora è inconfutabile, carta canta si dice da noi. Priorità è o non è la sicurezza stradale? O c'è qualcos'altro?

Ma entriamo in merito della quarta variazione al bilancio nelle sue voci più importanti di entrata in spesa corrente e capitale. Lo aveva già riassunto lei, Assessore, ma le ripeto, non me ne voglia. È chiaro, le maggiori entrate per accertamenti di ufficio su IMU 2013, per 36 mila euro e maggiori riversamenti da Agenzia delle Entrate di addizionale comunale IRPEF per 38 mila e 500 euro sono e trovano riscontro oggetti nel bilancio di previsione. I dati riportati nel

documento di previsione, approvato il 30 marzo 2017 potrebbero e dico invece anzi certamente, risultano essere stati prudentemente, in fase previsionale, sottostimati, parliamo di un punto percentuale e l'azione preventiva di controllo riporta parzialmente l'equilibrio nel capitolo entrate tributarie.

Questo per dire che non si tratta di un'entrata straordinaria, ma di contributi che i nostri cittadini devono versare all'Ente perché nel caso di IMU sono possessori di immobili definiti di lusso oppure seconde case, terreni agricoli, attività commerciali e produttive e sotto questo aspetto sarebbe interessante sapere se le risorse recuperate sono frutto di errori nei versamenti o piuttosto nelle categorie indicate si cela magari qualche furbetto di turno. O nel caso dell'addizionale IRPEF trattasi di imposta sui redditi delle persone fisiche e riguardano tutti coloro che producono reddito in qualsiasi modo, lavoro autonomo e lavoro dipendente. Giusto per essere chiari tutti i cittadini che producono reddito devono sostenere questo tipo di imposta.

Riscontriamo poi in entrata corrente la cifra di 65.761,25 che deriva dalla distribuzione degli utili 2016 ai soci ETRA e 29 mila e 800 di nuovi trasferimenti compensativi dallo Stato, per una maggiore entrata corrente che arriva all'importo di euro 178.761,25. Qualcuno direbbe un tesoretto da spendere bene. E allora quali le priorità? Torniamo a questo termine. Forse, ripeto, la sicurezza stradale tanto sentita o forse qualche servizio ausiliario in più a favore delle scuole di ogni ordine e grado a Mestrino o pensiamo alla prevenzione. Nulla quasi di tutto questo. Investiamo 15 mila euro per l'acquisto di un motocarro per operai comunali o come, perché se andate a vedere le schede del programma 0106202 acquistiamo un automezzo per l'ufficio tecnico, perché è declinato anche così, poiché c'è anche questa discrepanza tra i documenti. A me poco importa chi saranno gli utilizzatori del mezzo, a noi interessa capire se tale investimento è frutto di programmazione riferita al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile nel Comune di Mestrino, PAES è l'acronimo.

Se fosse un intervento programmato rientrerebbe nell'azione P2 che ha quale titolo la sostituzione del parco auto comunale obsoleto. C'è una sfilza di automezzi datati 96/97/99, eccetera, eccetera, eccetera. Azione che mira a portare anche il nostro Comune ad assumere interventi mirati per favorire entro il 2020, ovvero domani, la diminuzione del 20% delle emissioni di CO2. Lo Stato, nel corso degli anni passati, ha costruito politiche di incentivazione allo svecchiamento del parco veicolare e che hanno spinto alla sostituzione contemporaneamente all'acquisto di veicoli ecologici, ibridi, GPL, metano, idrogeno ed elettrici. Allora domanda chiara: andiamo in questa direzione di esempio, dimostriamo il virtuosismo per i nostri cittadini oppure arriverà un mezzo considerato normale, sicuramente Euro 6, ma non sostenibile al 100% ecologicamente? È frutto di programmazione o necessità last minute. Staremo a vedere anche se sono convinto che qualcuno del PAES si sia già dimenticato.

Mettiamo a spesa in conto capitale la risorsa di euro 60 mila per interventi e sistemazione aule scuola primaria di Lissaro. È bene ricordare anche in questa sede che l'opera pubblica realizzata a Lissaro, comprensiva di palazzetto dello sport, nuova mensa scolastica, nuove aule, progetto realizzazione preventiva di fondamenta e scarichi per servizi, è stata realizzata dall'Amministrazione Zambolin, accedendo a tasso agevolato ad un mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti e beneficiando in parte anche di finanziamento a fondo perduto.

L'opera pubblica ha favorito la continuazione del progetto scolastico a Lissaro, altrimenti la scuola era destinata a chiudere. A distanza di nove anni con la vostra Amministrazione si vede la necessità di portare a termine i lavori per le nuove aule, causa la chiusura di parte della struttura scolastica.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Consigliere, concluda.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Sì. Non avete i requisiti minimi antisismici da utilizzare per l'attività scolastica. Io non so

esattamente per quanto tempo abbiamo visto quelle stanze vuote e grezze con le finestre chiuse con il nylon, inevitabilmente inutilizzate, eppure opera pubblica da ultimare e mai citata nei documenti di programmazione. Probabilmente, dico io, la forza dei social vi ha fatto cambiare idea o forse è ora di dimostrare anche a Lissaro che l'Amministrazione si interessa alla frazione in quanto prossimi anche alle elezioni.

Io vorrei poi sottolineare, e mi concede gli ultimi minuti, Presidente.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

No, Consigliere, concluda. Concluda, ha trenta secondi. Le ho dato un minuto in più oltre i dieci che ha disposizione.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Io non ho venti minuti? Chiedo scusa, non ho venti minuti per la variazione di bilancio?

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

No, non è variazione.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

È una variazione di bilancio. Nel Regolamento è previsto l'intervento doppio rispetto al tempo normale.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Va bene, vada avanti allora.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Chiedo scusa.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Vada avanti.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Mi conferma?

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Vada avanti.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Spesa in conto capitale di 20 mila euro è destinata per gli impianti sportivi di Via Filzi a Mestrino. Se non erro attraverso altre variazioni di bilancio e avanzo di gestione 2016, l'Ente ha già investito 63 mila euro, a cui si aggiungono i 20 mila, per un totale di 83 mila. Mi aspetto che domani per acquistare le porte da calcio e le bandierine del calcio d'angolo utilizzeremo o il fondo di riserva o altra variazione di bilancio, a dimostrazione che si vive alla giornata nonostante la stagione sportiva sia già iniziata da tempo e questo ve l'abbiamo detto anche a fine luglio, appunto, nel corso della seconda variazione del bilancio.

I denari sono arrivati a giugno, luglio ed ottobre e alla fine ci chiediamo se tale opera pubblica, sicuramente programmabile, quando sarà possibile vederla realizzata e ultimata e a quali costi. Altra spesa di investimento è la quota onere a carico del Comune da trasferire al Consorzio di Bonifica Brenta per la realizzazione dell'idrovora a Brentelle, per un importo di 50 mila e qualcosa. Anche in questo caso l'opera pubblica vede la partecipazione economica di più Comuni per la messa in sicurezza dal punto di vista idraulico del nostro territorio. Un accordo siglato dalla precedente Amministrazione e a distanza di molti anni non ancora saldato del tutto.

Prendo atto solo ora che rimangono 40 mila euro. Questa però è una spesa di investimento in conto capitale e voi, come scelta politica, avete continuato durante la vostra Amministrazione, ad estinguere mutui anche in scadenza molto vicina, a tassi di interesse modestissimi, favorendo un'informazione ai cittadini alquanto discutibile, utilizzando, appunto, risorse in conto capitale.

Allora, ci chiediamo anche in questo caso se non esiste anche una scadenza nei termini di saldo dell'opera pubblica da parte degli Enti Comunali interessati. Abbiamo una scadenza, una data per fare questo saldo? Altra spesa di investimento sono i 25 mila euro per la realizzazione di nuovi cenerari presso il cimitero di Mestrino. Nulla da eccepire su tale impegno di spesa, se non elevare per la seconda volta in sede di Consiglio il grido di allarme per i continui furti di oggetti, fiori e sacrilegio per le tombe dei nostri defunti e furti nelle auto esterne ai cimiteri.

Chiudo il mio intervento sostenendo con forza il principio fondante della democrazia, ovvero l'informazione ai cittadini e la loro partecipazione diretta alle scelte dei servizi da realizzare con priorità assoluta, gli incontri pubblici e non solo i messaggi sui social. Le priorità per il nostro paese sono molte, ma la sicurezza stradale, i servizi alla scuola, i servizi per le persone più svantaggiate devono avere la priorità. Non si possono colorare le piste ciclabili senza elevare il grado di sicurezza. Non si possono realizzare strutture sportive di vario genere distribuite nel capoluogo e frazioni, se non si mette in campo una seria e fruttuosa collaborazione tra le varie società ed associazioni. Non si può pensare e continuare a favorire taluni interessi privati a scapito di un'intera e nuova generazione di giovani interessati a tutelare l'ambiente, la cultura e le tradizioni del nostro paese. Io torno a ricordare il PAES di Mestrino, con tutti gli impegni che ci siamo presi in sede di Consiglio Comunale sia sotto l'aspetto delle opere pubbliche e sia sotto l'aspetto delle opere private che si potevano mettere in campo, il PAES è una nuova sfida aperta per questa Amministrazione e con questa Amministrazione. Vi ringrazio.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Consigliere Gottardo. Altri interventi? Nessun intervento? Dichiarazione di voto. Ah, scusi, Assessore, a lei la parola.

PIAZZA ALBERTO – Assessore Comunale

Chiedo scusa, ma non saprei da dove cominciare a rispondere perché l'intervento è bello corposo. Allora, penso che sostanzialmente passandolo punto per punto potrebbe essere confutabile punto per punto in questo senso. Allora, esattamente come io ho detto in data 31/7/17 non è vero che viviamo alla giornata, noi possiamo avere i progetti, è che li realizziamo alla giornata perché se noi andiamo a vedere quelle che sono le entrate, io su queste entrate non ci vedo nulla di strutturale, assolutamente nulla. C'è a livello di numeri importanti una distribuzione utili 2016 di ETRA. Questa non potevamo assolutamente prevederla, è stata decisa successivamente.

Per quanto riguarda i maggiori incassi relativi agli anni 2014/15 e '16 del Ministero per quanto riguarda l'addizionale IRPEF, non è che noi a bilancio mettiamo un valore conservativo. Noi mettiamo a bilancio quello che ci viene comunicato relativamente all'anno prima e che ci viene comunicato possibile per l'anno successivo, altrimenti noi rischiamo di inserire delle entrate, che poi non si verificheranno mai, tant'è che non stiamo parlando di entrate 2016, stiamo parlando di '16/15 e '14. Quindi significa che ci sono delle attività di accertamento da parte dello Stato, perché l'imposta comunale va nel F24 e va allo Stato. Lo Stato fa gli accertamenti e dice: "Ah, guarda, abbiamo recuperato materiale imponibile per quel soggetto che mi deve pagare il 2014 al Comune di Mestrino". Quindi anche questa la vedo ben poco strutturata, strutturale come entrata. Per quanto riguarda gli accertamenti recupero IMU e ICI. E' chiaro che l'attività dell'ufficio su è continuativa, ma noi non abbiamo la possibilità di sapere se effettivamente i soggetti ai quali noi chiediamo e per i quali noi non andiamo con Equitalia, ma cerchiamo di capire se sono furbetti andiamo in qualche maniera, diciamo, con un ruolo, se invece non sono furbetti, ma sono persone in difficoltà o sono errori, cerchiamo comunque di contenere il danno e di recuperare per

quanto possibile l'imposta con il minimo di sanzione e il minimo di interessi. Quindi anche questo non può essere un'entrata strutturale perché ci può essere un anno e ci può non essere un anno. Se gli uffici fossero impegnati in altri tipi di attività magari l'attività di accertamento potrebbe essere anche un po' rallentata. Quindi stiamo parlando di tutte entrate in conto capitale. Non potevamo sapere che qualcuno avrebbe preso una cappellina al cimitero di Mestrino da destinare ad opere cimiteriali per l'importo di 18 mila euro. È stata un'entrata che c'è stata richiesta, c'è stata fatta una richiesta e di conseguenza abbiamo avuto un'entrata. Quindi di questi 196 mila euro di strutturale c'è zero.

Di conseguenza noi abbiamo delle priorità. Le priorità sono quelle che ci arrivano dagli uffici, PAES o non PAES. Ci arriva lo stradino, operatore ecologico e ci dice: "Guardate che noi con questo motocarro non ce la facciamo più, non funziona più, iniziamo a spendere di più di manutenzione che di valore effettivo del motocarro". Cosa facciamo? Ne prendiamo uno che non inquina, che inquina molto meno, quindi, okay PAES, ma mi serve un motocarro per far lavorare l'operatore ecologico.

Per quanto riguarda il discorso della scuola, chiaramente siamo riusciti a racimolare una cifra che ci permette di fare qualcosa, ma noi possiamo anche avere progetti per 50 milioni di euro e si fanno i pezzettini che si possono. Per quanto riguarda i campi da calcio, è chiaro il progetto complessivo non sarebbe mai finito perché il progetto complessivo prevede anche eventualmente un prato in sintetico, ma non lo possiamo fare fintanto che le entrate sono 38 mila, 10 mila, mille e 500 euro. Quindi, siccome si parla di valori diversi, noi sappiamo che il progetto complessivo può valere 140 mila euro e allora intanto facciamo quello che ci permette di giocare, poi ci aggiungiamo il resto, mano a mano che arrivano le entrate e cerchiamo di completare l'opera.

Per quanto riguarda il discorso della sicurezza, abbiamo fatto altre variazioni di bilancio? Sì, ma anche questa variazione di bilancio non è che domani partono i lavori. Abbiamo fatto una variazione di bilancio per la quale è stato impegnato per la sicurezza e in questi giorni sono state assegnate, tramite i vari appalti e le varie gare, sono stati assegnati i lavori. Quindi partiranno i lavori in relazione alla precedente variazione di bilancio, dove abbiamo detto: 50 mila vanno per la sicurezza, bene, adesso sono stati assegnati i lavori. Però non è che dovevamo riproporre, c'è già, ci sono dei tempi tecnici per arrivare a realizzare le opere. Non è che io faccio la variazione di bilancio e partono i lavori. La variazione di bilancio mi serve solo per dire: "Ci sono delle nuove entrate e le destino a determinate cose", poi da lì parte tutto l'iter per assegnare le gare, assegnare i lavori, affidare i lavori e far partire i lavori.

Quindi io non la vedo questa mancanza di programmazione. Io vedo semplicemente che la programmazione c'è e viene realizzata mano a mano che ci sono queste entrate che sono assolutamente tutte straordinarie. Quindi la sua analisi la vedo completamente sbagliata sin dall'origine.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Grazie, Assessore Piazza. Altri interventi? Nessun intervento. Dichiarazione di voto.

FIORINDO MARIO – Assessore Comunale

Il gruppo di Maggioranza vota a favore.

GOTTARDO NICOLA – Consigliere Comunale

Vivi Mestrino vota contrario.

FLAVIO PINTON – Consigliere Comunale

La diatriba, la discussione, chiamiamola come volete, tra il Capogruppo Gottardo e l'Assessore mi dà conferma di un pensiero che più volte io ho manifestato in questo Consiglio Comunale e cioè che il fatto che arrivino in Consiglio documenti, variazioni di bilancio e non bilanci, senza alcuna condivisione precedente, senza alcuna discussione precedente arriva il documento,

pacchetto chiuso ed indiscutibile. Un voto richiesto alle minoranze in questo modo di fatto rappresenta, l'ho detto anche in passato, una sorta di voto di fiducia a questa Amministrazione, perché voi ci presentate questo e non se ne può discutere.

Allora, siccome so che è reciproca naturalmente, ma siccome noi fiducia in voi non ne abbiamo e di fatto non possiamo votarvi la fiducia su, ripeto, un documento che arriva in Consiglio ed è indiscutibile, però rispetto al passato e alle dichiarazioni uguali che ho fatto, appunto, in precedenti Consigli e in precedenti anni, io oggi invece faccio un'osservazione in più, cioè ci vedo un po' di ottimismo. Siamo a metà del 2017, anzi siamo alla fine, metà ottobre, fine del 2017 e siamo più vicini, sempre più vicini alla chiusura, alla fine del secondo ed ultimo mandato di questo Sindaco. E quindi, ripeto, io sono ottimista.

Credo che questa gestione del denaro pubblica così vecchia, secondo me, così antidemocratica, così poco in linea con il sentire sempre più diffuso nella cittadinanza sia davvero arrivata alla fine. Io credo che comunque andrà alle prossime elezioni chiunque vinca, qualsiasi sia la persona che ricoprirà l'incarico di Sindaco, sicuramente sentirà il bisogno di dare una svolta, di smarcarsi, diciamo così, da questa gestione così buia e quindi penso che verranno restituite Commissioni importanti, che sono luogo di confronto e di dialogo. La prima sicuramente è la Commissione che si occupa di bilancio, perché il bilancio significa soldi e denaro pubblico. Lo ripeto sempre, non vostro, pubblico, dei cittadini.

Non è, come sentito dire da taluni, tempo perso la discussione in una Commissione, non è nemmeno un costo di fatto. Io penso che la discussione sia importante perché nella discussione fatta tra persone che hanno idee diverse, c'è ricchezza, confronto tra idee diverse, tra sensibilità diverse, tra anche competenze diverse, porta quasi sempre a risultati migliori che non l'assolutismo. Per me questa si chiama democrazia, tra l'altro.

Mi spiego un po' meglio, sia chiaro, chi vince governa, è indiscutibile questo, ma chi governa secondo il mio pensiero ha anche il compito di ascoltare, non solo di comandare e comandare è un termine che non va d'accordo con una bellissima parola che ha detto prima Nicola, cioè democrazia. Comando e democrazia, specie se esercitato in un certo modo il comando, non vanno bene.

Allora, il mio ottimismo è che sono sempre più convinto che manchi sempre meno al ritorno della democrazia qui a Mestrino. La democrazia tornerà di moda. Voto contrario.

AGOSTINI MARCO - Presidente del Consiglio

Votazione. Voti a favore? Maggioranza. Contrari? (Guerra, Gottardo, Bano, Pinton).

Immediata eseguibilità. Voti a favore? Maggioranza. Contrari? (Guerra, Gottardo, Bano, Pinton).

Il Consiglio approva.

Dichiaro chiusa la seduta.

La Seduta termina alle ore 20:05.